



Circolo didattico Statale Duca d'Aosta Torino
Circolo didattico Statale Kennedy Torino
Circolo didattico Statale Salgari Torino
Istituto Compensivo "L.B. Alberti" Torino
Istituto Compensivo "King" Torino
Istituto Compensivo Pacinotti Torino
Istituto Compensivo "Palmieri" Torino
Istituto Compensivo "Racconigi"
Istituto Compensivo "C. Nigra" Torino
Scuola Statale di istruzione secondaria di 1° grado Dante Alighieri Torino
Istituto Istruzione Superiore Santorre di Santarosa Torino
Istituto Magistrale Berti Torino
Istituto Tecnico Statale Settore Economico Levi-Arduino Torino
Liceo Artistico Statale Renato Cottini Torino
Liceo Scientifico Statale Cattaneo Torino
Liceo Scientifico Statale Juvarra Venaria (TO)
Convitto Nazionale Umberto I Torino

PROTOCOLLO D'INTESA

Premessa

I principali riferimenti all'interno dell'istituzione scolastica per la costituzione, gestione e promozione delle biblioteche scolastiche sono stati il "Programma per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche 1999-2000"^[1] ideato in quegli anni dal Ministero dell'Istruzione ed il "Progetto Biblioteche nelle Scuole"^[2] ad opera dei Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dell'Innovazione Tecnologica (MIT), del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), per integrare le biblioteche delle scuole nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Obiettivo principale del Programma era la creazione di una rete di biblioteche realizzata secondo il modello IFLA^[3]/UNESCO^[4], aperta eventualmente anche al territorio e integrabile con il sistema delle biblioteche pubbliche; concetto cardine una biblioteca come centro multimediale di risorse per l'apprendimento (secondo il concetto anglosassone di public library) in grado di offrire possibilità di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento e di aggiornamento nella scuola.

Una biblioteca laboratorio, dove gli allievi possono sperimentare una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche, favorendo l'approccio all'information skills e dove l'informazione è resa disponibile a supporto della collaborazione degli studenti in ambito nazionale e internazionale e della formazione dei docenti.

Una biblioteca che diventa il motore di progetti ed attività dell'istituzione a garanzia di una razionalizzazione e di un'ottimale utilizzazione delle risorse.

Una biblioteca, come recitano le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, anche in una prospettiva multimediale, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo, un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.

^[1] MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Programma per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche 1999-2000" "Atti del Convegno Roma Febbraio 2002

^[2] I riferimenti al progetto si trovano all'indirizzo <http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/biblioteche-nelle-scuole.shtml>

^[3] Frances Laverne Carroll per l'IFLA Section of School Libraries. [Linee guida per le biblioteche scolastiche](#). Traduzione italiana a cura dell'AIB Commissione nazionale Biblioteche scolastiche. Roma, AIB, 1995;

Linee guida IFLA/Unesco per le biblioteche scolastiche. Edizione italiana a cura della Commissione nazionale biblioteche scolastiche dell'AIB. Coordinamento e revisione di Luisa Marquardt e Paolo Odasso Roma: AIB, 2004
<http://www.aib.it/aib/editoria/2004/pub142.htm>

^[4] Manifesto dell'UNESCO-United Nations Education, Science and Culture Organization per le Biblioteche scolastiche 1999

Obiettivo del Progetto Biblioteche nelle scuole, la cui prima indicazione era presente nel comunicato stampa MIUR^[5] (marzo 2003), è il trattamento catalografico dei documenti (quale che sia il supporto su cui sono registrati), effettuato secondo gli standard ufficiali, per la realizzazione di catalogo unico per le biblioteche delle scuole, accessibile attraverso il Web, per rendere disponibili alla collettività quantità crescenti di descrizioni bibliografiche e favorendo l'accesso alle informazioni e al loro recupero.

Consapevoli di questa esigenza gli istituti firmatari dell' accordo di rete hanno partecipato autonomamente nel corso di anni passati ad iniziative di formazione ed aggiornamento coordinate dall'IRRE-Piemonte nel settore^[6], permettendo in questo modo l'acquisizione di competenze specifiche da parte di alcuni insegnanti e, negli ultimi anni, a momenti di formazione sull'utilizzo del nuovo strumento catalografico adottato dalla rete, ovvero Bookmarkweb.

Hanno inoltre aderito ai progetti:

“Biblioteche/Centri di documentazione scolastici del Piemonte su Internet- Cataloghi e servizi dal problema-informazione alla risorsa-conoscenza”^[7], mirante alla realizzazione di un catalogo elettronico unificato di tutta l'informazione educativa regionale, che raccolga, organizzi e renda accessibili le risorse acquisite dalle scuole e quelle prodotte, coinvolgendo due piani tra loro strettamente correlati: un piano regionale finalizzato alla costruzione di un catalogo unico centralizzato e un piano locale finalizzato alla costruzione di tanti diversi cataloghi decentrati presso le singole scuole; rimane il proposito di raccordare inoltre il sistema regionale con il sistema nazionale ed internazionale della documentazione educativa tramite l'utilizzo degli strumenti di catalogazione elettronica più diffusi nel mondo della documentazione educativa e lo scambio di documenti tra le diverse basi dati educative operanti su Internet.

“Una rete di biblioteche scolastiche per le competenze chiave del XXI secolo - A.S. 2010/2011” promosso dal MIUR, la Commissione Nazionale Biblioteche Scolastiche dell'AIB (Associazione Nazionale Biblioteche), la Facoltà di Scienze della Formazione e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Padova, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi "Roma Tre" per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche come "luoghi di cultura". Il progetto ha lo scopo di favorire l'integrazione tra il curriculum scolastico e i nuovi apprendimenti compresi quelli informativi, digitali e multimediali.

Considerato i compiti a cui le Istituzioni scolastiche sono chiamate a rispondere, nasce ora l'ulteriore necessità di valorizzare competenze e coordinare ed unificare esperienze poiché solo attraverso la cooperazione sarà possibile sfruttare appieno le risorse sia economiche che umane.

Questo protocollo d'intesa nasce quindi dalla convinzione che il futuro delle biblioteche scolastiche consista nella capacità di unificare gli sforzi delle diverse realtà diffuse sul territorio ed impegnate nel settore, per giungere a condividere e gestire, secondo modalità funzionali, tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative che le singole biblioteche scolastiche e non della rete possono rappresentare

^[5] MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca “*Convenzione tra i ministri Letizia Moratti e Lucio Stanca*” “(...) Biblioteche telematiche: Un'altra iniziativa, finanziata con 8 milioni di euro riguarda la fruizione più diffusa del catalogo bibliografico nazionale da parte delle scuole. È un progetto, sviluppato insieme al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, di integrazione delle scuole nell'ambito del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

Tramite le funzionalità di questo sistema sarà così possibile, dai personal computer ubicati nelle scuole pilota, accedere via Internet al catalogo bibliotecario nazionale, effettuare le ricerche dei libri desiderati, richiedere il prestito dei libri necessari, che verranno recapitati e ritirati direttamente presso la scuola richiedente, e catalogare i libri della biblioteca scolastica nel SBN, in modo da consentirne una maggiore fruizione da parte dell'intera comunità scolastica. Tale sistema è già attivo in via sperimentale in oltre 50 scuole del Lazio e verrà esteso progressivamente, a partire dal prossimo mese, a tutte le scuole italiane, che sono già totalmente connesse ad Internet e nelle quali è in fase di implementazione il progetto "banda larga" per arrivare entro la fine del 2003 dal 20 per cento al 60 per cento delle scuole connesse in banda larga.”

http://www.istruzione.it/prehome/comunicati/2003/convenzione_moratti_stanca.shtml 2003-03-18

^[6] Corso di formazione biennale 2000-2002 “Documentare la scuola in Piemonte” a cura dell'IRRE Piemonte
http://www.irrepiemonte.it/prog_dett.asp?id=45

^[7] Il testo del progetto presso http://www.irrepiemonte.it/prog_dett.asp?id=44

ACCORDO DI RETE

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 (*Reti di scuole*) del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*) e nella consapevolezza che le biblioteche scolastiche debbano rivestire un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche, gli Istituti Scolastici della provincia di Torino:

1. **Circolo didattico Statale Duca d'Aosta Torino**
2. **Circolo didattico Statale Kennedy Torino - scuola capofila**
3. **Circolo didattico Statale Salgari Torino**

4. **Istituto Comprensivo King Torino**
5. **Istituto Comprensivo Pacinotti Torino**
6. **Istituto Comprensivo Palmieri Torino**
7. **Istituto Comprensivo Racconigi Torino**
8. **Istituto Comprensivo Nigra Torino**
9. **Istituto Comprensivo Alberti Torino**

10. **Scuola Statale di istruzione secondaria di 1° grado Dante Alighieri Torino**

11. **Istituto Istruzione Superiore Santorre di Santarosa Torino**
12. **Istituto Magistrale Statale Berti Torino**
13. **Istituto Tecnico Statale Settore Economico Levi-Arduino Torino**
14. **Liceo Artistico Statale Renato Cottini Torino**
15. **Liceo Scientifico Statale Cattaneo Torino**
16. **Liceo Scientifico Statale Juarra Venaria (To)**
17. **Convitto Nazionale Umberto I**

nelle persone dei rispettivi dirigenti scolastici:

- | | |
|---|---|
| 1. Circolo didattico Statale Duca d'Aosta Torino
Dott.ssa Serenella Cuiuli | Dott. Maurizio Tomeo |
| 2. Circolo didattico Statale Kennedy Torino
Dott.ssa Wilma Proglia | 10. Scuola Stat. di istruzione secondaria di 1° grado Dante Alighieri Torino
Dott. Bruno Stuardi |
| 3. Circolo didattico Statale Salgari Torino
Dott.ssa Giovanna Caputo | 11. Istituto Istruzione Superiore Santorre di Santarosa Torino
Dott. Davide Babboni |
| 4. I.C. Torino - King Torino
Dott. Claudio Ferrero | 12. Istituto Magistrale Statale Berti Torino
Dott.ssa Paola Gasco |
| 5. I. C. Torino - Pacinotti Torino
Dott. Salvatore Novello | 13. Istituto Tecnico Statale Settore Economico Levi-Arduino Torino
Dott. Andrea Giuseppe Piazza |
| 6. I.C. Torino - Palmieri Torino
Dott.ssa Rosa Guido | 14. Liceo Artistico Statale Renato Cottini Torino
Dott. Sabatino D'Alessandro |
| 7. I.C. Torino - Racconigi Torino
Dott.ssa Antonella Accardi Benedettini | 15. Liceo Scientifico Statale Cattaneo Torino
Dott. Sabatino D'Alessandro |
| 8. I.C. Torino - L.B. Alberti Torino
Dott.ssa Loredana Truffo | 16. Liceo Scientifico Statale Juarra Venaria (To)
Dott. Vincenzo Salcone |
| 9. I.C. Torino - Nigra Torino | 17. Convitto Nazionale Umberto I
Dott.ssa Giulia Guglielmini |

Tenuto conto dell'accordo di rete stipulato in data 29/10/04 presso l'I.I.S. "Curie" di Grugliasco; tenuto conto delle delibere dei consigli d'Istituto e dei colleghi docenti delle rispettive istituzioni scolastiche; tenuto conto dell'iniziativa promossa dal M.I.U.R. per la realizzazione e la partecipazione al progetto "Biblioteche nelle scuole" rinnovano

in data 31/01/2014 il presente accordo di rete.

Art. 1 Finalità

Gli istituti firmatari considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo e riconoscono l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e no, locali e remote come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola.

La rete mira quindi a promuovere sul territorio di Torino e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e di ricerca attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni.

A tal fine individuano, quali strumenti decisivi per il consolidamento della biblioteca scolastica:

- il perseguimento dell'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche^[8];
- l'adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN
- la partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale e/o regionale (OPAC),
- l'inserimento nel POF di un Manifesto della lettura^[9] volto alla progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici,
- l'accessibilità dei locali e dei servizi della biblioteca per alunni e genitori

Art. 2 Obiettivi

La rete si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- catalogare l'intero patrimonio documentale della rete adottando gli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN ed utilizzando un unico software gestionale (Bookmarkweb)
- Creare un catalogo unico on line (OPAC) che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche aderenti e sia accessibile via Internet a tutti gli utenti delle scuole partecipanti;
- Creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche per sostenere ed arricchire il profilo professionale del bibliotecario documentalista scolastico, attraverso la collaborazione e cooperazione del personale addetto alla gestione delle biblioteche e grazie ai servizi di comunicazione e formazione on line;
- Costituire un punto di accesso privilegiato a internet per quanto riguarda la raccolta e diffusione di materiale di interesse didattico;
- Diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;
- Ampliare ed integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli Istituti scolastici aderenti;
- Promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione e diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale;
- Diffondere e sostenere tra gli allievi la possibilità di svolgere attività di lettore volontario durante iniziative e manifestazioni organizzati da ITER ,legati al Progetto Nazionale Nati per leggere, dalla Fondazione Salone del Libro, dal Sistema Bibliotecario urbano previo corsi di formazione promossi dall'Istituzione (con crediti formativi)

Art.3 Accesso alla rete

a) Modalità di accesso e permanenza alla rete da parte delle Scuole:

^[8] <http://www.aib.it/aib/editoria/catalogo.htm>

^[9]C.M. n. 80/2000, Progetto Lettura 2000, finalizzato alla promozione della lettura e del libro nella scuola, come elemento qualificante il Piano della Offerta formativa delle singole scuole

Tutte le Scuole di ogni ordine e grado possono aderire alla Rete in qualsiasi momento dell'anno mediante richiesta da parte del proprio Dirigente Scolastico previa delibera del proprio consiglio di istituto/circolo/amministrazione e con l'indicazione del nominativo di un referente interno.

Il Comitato di Gestione della Rete, valutate le richieste di adesione, decide in merito all'accesso e permanenza alla rete stessa dei candidati.

b) Modalità di accesso e permanenza alla rete da parte dei Partner:

Tutti gli enti pubblici e privati possono aderire alla rete in qualsiasi momento dell'anno mediante richiesta da parte del proprio Rappresentante legale con esplicita indicazione degli obiettivi del Protocollo che si intendono perseguire. Anche le singole Scuole della rete possono proporre al Comitato di Gestione di invitare all'adesione dei Partner specifici. Il Comitato di Gestione della Rete, valutate le richieste di adesione, decide in merito all'accesso e permanenza alla rete stessa dei candidati partner.

c) Modalità di accesso alla rete da parte di Sponsor:

Tutti gli enti privati possono, in qualsiasi momento dell'anno, proporsi come Sponsor del progetto della rete o di singole iniziative mediante richiesta del proprio Rappresentante legale. Anche le singole Scuole della Rete possono proporre al Comitato di Gestione l'invito all'adesione a specifiche iniziative di enti che si qualificano come Sponsor.

Il Comitato di Gestione della Rete, valutate le richieste, decide in merito all'accettazione delle stesse.

Art.4 Struttura della rete

La rete è costituita attualmente dagli Istituti scolastici di cui sopra (3 Circoli Didattici, 6 Istituti Comprensivi, 1 Scuola Statale di Istruzione Secondaria di 1° grado, 7 Istituti Superiori) distribuiti nel comune e nella provincia di Torino e dalle Istituzioni partner.

Per realizzare finalità ed obiettivi del presente accordo e per gestirne le relative azioni si stabilisce quanto segue:

1. Il Circolo Didattico "Kennedy" di Torino viene individuato tra le scuole partecipanti come "Istituto Capofila" rappresentante legale della Rete e responsabile della gestione amministrativa delle risorse provenienti dagli istituti aderenti, da MPI, dagli enti locali, da fondazioni e privati;
2. viene istituito un **Comitato di gestione** della rete, organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità dell'accordo di rete. Esso è composto dai rappresentanti legali delle scuole del progetto o da loro delegati come membri di diritto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila o suo delegato. Del Comitato di gestione è membro di diritto il docente referente della rete; Il Comitato si ritrova almeno due volte l'anno ed ogni volta che se ne presenta la necessità. Almeno una volta l'anno sono invitati a partecipare al Comitato i membri partner della Rete.
3. è altresì costituito un **Gruppo tecnico** con il compito di programmare e coordinare le attività comuni al consorzio e di dare esecuzione ai deliberati del Comitato di gestione. Esso è composto da un referente per ciascun istituto promotore. Il Gruppo tecnico è presieduto dal docente referente della rete. Il Gruppo tecnico si riunisce di norma una volta ogni due mesi e, comunque, ogni qual volta la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta al referente.

Art 5 Partner

Un ruolo importante nella realizzazione del progetto viene svolto da:

- Città di Torino ITER-Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile Centri di Cultura per l'Arte e la Creatività, nel firmare il protocollo di intesa, si impegna a:
 - fornire consulenza ai docenti per la predisposizione di percorsi didattici
 - predisporre, insieme ai docenti coinvolti, un programma formativo
 - collegare le scuole alle iniziative di lettura e scrittura creativa seguite dai Centri
- Sistema bibliotecario urbano del Comune di Torino, il quale, nel firmare il protocollo d'intesa, propone alle scuole della Rete:
 - percorsi di conoscenza della biblioteca e di promozione della lettura, adeguati alle diverse fasce di età e articolati su progetti pluriennali, da condurre nelle sedi presenti sul territorio.

- iniziative culturali da presentare sia nelle biblioteche che nelle scuole, quali incontri con l'autore, letture ad alta voce, attività di animazione, da organizzare in collaborazione con le scuole della Rete
- prestiti collettivi di libri per lunghi periodi, nei limiti della disponibilità documentaria e compatibilmente con le altre esigenze da soddisfare nell'ambito del Sistema bibliotecario urbano
- consulenze rispetto all'allestimento delle biblioteche scolastiche, con particolare riferimento alle modalità di classificazione e collocazione dei libri
- Servizio Pari Opportunità e Tempi della Città nel firmare il protocollo di intesa, si impegna a:
 - Mettere a disposizione delle biblioteche della rete, i volontari del progetto Senior Civico per attività che verranno concordate con i referenti delle singole scuole secondo le necessità e la disponibilità dei volontari stessi. Indicativamente si prevedono: gestione del prestito, letture rivolte ai bambini più piccoli, catalogazione dei libri (a tal fine la rete promuoverà corsi di formazione sull'uso del software in uso)
- Le Circoscrizioni 3, 4 e 7 di Torino e il Comune di Venaria, i quali nel firmare l'accordo s'impegnano a promuovere e sostenere le iniziative delle Biblioteche scolastiche in rete, in particolare rispetto alle proposte aperte anche al territorio
- Scuola Holden - Storytelling & Performing Arts che nel firmare l'accordo s'impegna ad inserire il proprio catalogo nell'opac della rete utilizzando il programma Bookmarkweb, a promuovere e sostenere le iniziative della rete, ad attivare laboratori didattici per gli allievi o corsi di formazione per insegnanti secondo le modalità definite dalla convenzione rinnovata di anno in anno.

Art.6 Risorse finanziarie

La Rete può usufruire di risorse finanziarie provenienti dagli istituti aderenti, dall'amministrazione dello Stato, Enti locali (Regione, Province e Comuni) enti che usufruiscono dei servizi erogati dalla Rete, altri enti pubblici e privati.

Gli Istituti scolastici partecipanti alla rete individuano annualmente le risorse finanziarie finalizzate alla gestione della biblioteca nella scuola ed anche, in occasione del Comitato di gestione, quelle da destinare alle attività di rete, come corsi di formazione, eventi, mostre, compenso al referente, coordinatore tecnico, responsabile amministrativo della scuola capofila

Le entrate e le spese derivanti dalla gestione del progetto saranno contabilizzate in appositi capitoli del bilancio e i relativi aspetti contabili saranno curati dal responsabile amministrativo della scuola capofila

Art. 7 Competenze degli enti promotori

Gli enti promotori, al fine di raggiungere gli obiettivi del protocollo, garantiscono la propria collaborazione a titolo gratuito o anche, a titolo oneroso individuando, in tal caso, un quadro operativo regolato da apposite convenzioni

Art. 8 Servizi offerti

Ogni scuola appartenente alla rete si impegna a

- a rendere gradualmente disponibili i propri cataloghi alla Rete su supporto elettronico in formato UNIMARC utilizzando il programma Bookmarkweb in dotazione alla rete
- nominare un referente con la funzione di coordinare il servizio e tenere i rapporti con i coordinatori della rete e le scuole aderenti al progetto prevedendo un compenso per l'orario aggiuntivo.
- Inserire il servizio di biblioteca nell'attività curricolare;
- aprire regolarmente la biblioteca per le attività di prestito e consultazione individuale e di classe;
- aggiornare il patrimonio bibliografico, multimediale e documentario;
- aprire al prestito esterno per almeno un pomeriggio la settimana.
- Organizzare iniziative di promozione alla lettura (incontri con l'autore, conferenze, ecc..) aperte al pubblico
- favorire l'interscambio dei patrimoni librari all'interno del sistema bibliotecario scolastico e pubblico;
- versare, per i servizi ricevuti, una quota annua fissata dal Comitato di gestione della Rete. La quota dovrà essere versata alla Scuola capofila.

- rendere, ove possibile, disponibili i propri spazi e/o attrezzature e/o risorse a titolo gratuito per l'espletamento di servizi e/o iniziative della rete;
- promuovere presso gli organi collegiali d'Istituto/Circolo tutte le attività, iniziative, accessi a finanziamenti che la rete propone e che solo la tempestiva collaborazione di tutte le parti può portare al loro compimento;
- rendere visibile, sul proprio sito istituzionale, il sito della rete www.torinoretelibri.it;
- promuovere l'uso delle tecnologie informatiche messe gratuitamente a disposizione dalla piattaforma share.dschola.it quali il blog dei lettori, l'area podcast, l'area webquest, il diario di classe, il catalogo di bookmarkweb.

Art. 9 Personale impegnato

Ogni Istituto mette a disposizione almeno una risorsa professionale volta ad assicurare i servizi descritti nell'articolo 8. Tale personale partecipa alle iniziative di formazione, promozione e gestione del Progetto e assume il ruolo di referente d'istituto

Si individua inoltre, come referente di rete l'Ins. Biscetti Antonella, in servizio come docente presso il Circolo Didattico Kennedy.

Il referente assicura l'impegno per l'intera durata del rinnovo del Progetto (che è di 3 anni);

e si impegna per

- a. l'organizzazione di percorsi formativi per la Rete;
- b. l'attuazione di attività di promozione alla lettura e la loro documentazione;
- c. l'adozione da parte delle scuole degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN per il patrimonio documentale della rete;
- d. il supporto alle scuole della rete per problematiche inerenti alla gestione del Progetto ed alle forme di cooperazione definite tra le scuole partecipanti;
- e. la raccolta periodica di elementi utili al monitoraggio dell'iniziativa.
- f. l'instaurarsi di proficui contatti tra la rete e gli Enti presenti sul territorio
- g. la ricezione delle richieste di adesione alla rete da parte delle scuole, partner e promotori;

Art. 10 Patrimonio e attrezzature informatiche

Ogni scuola si impegna ad incrementare il proprio patrimonio documentale ed a mettere a disposizione almeno una postazione di lavoro comprensiva di stampante locale collocata nell'ambiente biblioteca, collegata ad Internet.

L'istituto capofila, se necessario, si adopererà per individuare locali ed attrezzature idonee all'erogazione dei corsi di formazione, , iniziative e quanto altro necessario al perseguimento degli obiettivi del Protocollo.

Art. 11 Monitoraggio delle attività

Alla fine di ogni anno scolastico, verranno approntate procedure di verifica del lavoro svolto dalla rete, in merito ad attività e servizi implementati. Al termine dell'anno solare, l'Istituto capofila si impegna a presentare la rendicontazione delle attività svolte.

Art 12 Durata dell'accordo

Il presente protocollo ha validità triennale rispetto alla data del rinnovo; d'intesa tra le parti, può essere modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

L'eventuale revoca dovrà essere scritta e comunicata all'ente capo-rete entro il 31 dicembre di ogni anno.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino, 31 gennaio 2014

Circolo didattico Statale Duca d'Aosta Torino	Dott.ssa Serenella Cuiuli
Circolo didattico Statale Kennedy Torino	Dott.ssa Wilma Proglia
Circolo didattico Statale Salgari Torino	Dott.ssa Giovanna Caputo
I.C. King Torino	Dott. Claudio Ferrero
I. C. Pacinotti Torino	Dott. Salvatore Novello

I.C. Torino - Via Palmieri Torino	Dott. Rosa Guido
I.C. Torino - Corso Racconigi Torino	Dott.ssa Antonella Accardi Benedettini
Scuola Stat. di istruzione secondaria di 1° grado Dante Alighieri Torino	Dott. Bruno Stuardi
I.C. Torino - L.B. Alberti	Dott.ssa Loredana Truffo
I.C. Torino - Nigra Torino	Dott. Maurizio Tomeo

Istituto Istruzione Superiore Santorre di Santarosa Torino	Dott. Davide Babboni
Istituto Magistrale Statale Berti Torino	Dott.ssa Paola Gasco
Istituto Tecnico Commerciale Levi Torino	Dott. Andrea Giuseppe Piazza
Liceo Artistico Statale Renato Cottini Torino	Dott. Sabatino D'Alessandro
Liceo Scientifico Statale Cattaneo Torino	Dott. Sabatino D'Alessandro

Liceo Scientifico Statale Juvarra Venaria (To)	Dott. Vincenzo Salcone
Convitto Nazionale Umberto I	Dott.ssa Giulia Guglielmini

Enti partner

Per la Città di Torino ITER-Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile il Direttore	Dott. Umberto Magnoni
Per il Sistema bibliotecario urbano del Comune di Torino	Dott. Paolo Messina
Per la Circoscrizione 3 del Comune di Torino	Dott. Francesco Dante
Per la Circoscrizione 4 del Comune di Torino	Dott.ssa Ornella Foglino

Per la Circoscrizione 7 del Comune di Torino	Dott. Paolo Denicolai
Per Servizio Pari Opportunità e Tempi della Città	Dott.ssa Gabriella Bianciardi
Per il Comune di Venaria Il Sindaco	Dott. Giuseppe Catania
Per la Scuola Holden	Dott.ssa Lea Iandiorio